BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

GENNAIO 1965

LA PAROLA DEL PARROCO

Nuove disposizioni circa il digiuno eucaristico

Per rendere sempre più facile ai fedeli l'accostarsi alla S. Comunione, S.S. Papa Paolo VI ha ridotto ulteriormente il digiuno eucaristico relativamente ai cibi solidi e alle bevande alcooliche.

Di conseguenza le norme sono attualmente le seguenti:

1) *L'acqua non rompe il digiuno;*
2) *Si possono prendere anche cibi solidi e bevande fino ad un'ora prima della S. Comunione sia da parte dei Sacerdoti che da parte dei fedeli, mentre si raccomanda una rispettosa moderazione;*
3) *Rimane la concessione, già in vigore, per gli ammalati che possono ancora prendere ogni medicina (anche solida) e bevande (non alcooliche) anche immediatamente prima della S. Comunione.*

Le conseguenze pratiche di queste nuove disposizioni le abbiamo potute immediatamente esperimentare durante la Novena in preparazione alla Festa dell'Immacolata. Non si erano mai fatte così tante Comunioni; specie alla Funzione della sera. E lo stesso si dica della Novena in preparazione al S. Natale.

Auguriamoci che non sia un fervore momentaneo, dovuto alla novità; ma che sempre più numerose si facciano le persone dedite alla Comunione frequente.

Cristiani ubbidienti e Cristiani disubbedienti

Se è vero, come sempre si è andato affermando, che le elezioni hanno anche un valore morale e religioso, sia per le conseguenze che da esse inevitabilmente derivano sia per l'intervento dei Vescovi, tendente a ricordare ai Cattolici la necessità e il dovere di sostenere compatti

l'unica forza operante in campo politico che oggi dia sufficienti garanzie in campo morale e religioso, non deve apparire strano a nessuno che anche da queste colonne si inviti a esaminare i risultati delle ultime elezioni, pur limitatamente all'aspetto religioso.

Nelle sezioni nelle quali quasi esclusivamente hanno votato parrocchiani di Binzago (quelle dell'Asilo) i voti dati alla Democrazia Cristiana hanno raggiunto il 60,91 %.

Qualcuno, certo, sarebbe tentato di esultare; tanto più se si considera che nei confronti delle elezioni del 1963 *(e solo a Binzago, in tale proporzione) c'è stato un recupero del* 4,30 %.

Ma noi non esultiamo affatto per questi risultati. Perché da essi risalta che più di un terzo della popolazione ha ancora disubbidito ai Vescovi.

Non tutti — s'intende — l'hanno fatto per gli stessi motivi. Alcuni l'hanno fatto per ostilità alla Chiesa e ai suoi principi. Altri l'hanno fatto per non apparire troppo cristiani, (loro direbbero: per non essere clericali). Altri ancora l'hanno fatto spinti dall'interesse; nell'illusione, cioé (dico: illusione) di meglio difendere il proprio benessere o di rendere migliori le proprie condizioni economiche.

Ma per qualsiasi motivo l'abbiano fatto, resta sempre che essi hanno disubbedito ai Vescovi e, di conseguenza, sono venuti meno ai loro doveri cristiani.

E con quale risultato?

Se qualche vantaggio, fra quelli che essi si aspettavano, l'hanno realmente raggiunto, lo diranno a sé stessi. Ma è certo che la loro vita cristiana non se n'è avvantaggiata.

E che conta veramente, per l'eternità, è il vivere da Cristiani.

Un grosso equivoco

I comportamenti del Parroco in questi ultimi tempi, specie le sue prese di posizione sia sul bollettino che sul pulpito, hanno determinato un grosso equivoco, che si può riassumere in questa critica: Il Parroco fa politica.

E perché?

Perché mette in guardia dal Comunismo.

Voglio ritenerli in buona fede coloro che la pensano così. Voglio pensare che la loro convinzione sia determinata dal fatto che il Comunismo si presenta come un partito politico. E sembra del tutto logico che toccare un partito politico sia fare politica.

Ma è chiaro che qui si prende un grosso abbaglio. Perché è vero che il Comunismo si presenta anche *come un partito politico; ma non è* solo *un partito politico.*

Prima di essere un partito, il Comunismo è una falsa religione *(anzi è la negazione di ogni religione), che si è trasformato in partito politico per meglio attuare nel mondo i suoi falsi principi.*

Perciò, quando un Sacerdote combatte il Comunismo, lo combatte non in quanto partito, ma in quanto falsa religione; e così facendo, fa religione, spiega e difende il Vangelo che dal Comunismo è negato.

In altre parole, il Comunismo si trova sul medesimo piano del Protestantesimo, del Buddismo, dell'Islamismo. Se, per ipotesi, il Protestantesimo, il Buddismo, l'Islamismo per meglio diffondersi in Italia, dovessero costituirsi in partito, forse che i Sacerdoti non potrebbero mettere in guardia i Cattolici da essi? E dicendo che i Cattolici non possono aderirvi, forse che farebbero politica?

Certo, non tutti quelli che appoggiano il Comunismo sono convinti che esso è una falsa religione. E non lo sono semplicemente perché i capi di esso (almeno in Italia; perché in Russia e negli altri paesi dominati dai Comunisti è ben diverso) vanno continuamente dicendo che non è vero che il Comunismo è contro la religione.

Ma questa non è che una delle tante menzogne, che il Comunismo adopera per ingannare la gente (perché è chiaro che se dicesse la verità, ben pochi appoggerebbero il Comunismo).

E che si tratti di una menzogna, basta osservare a come si comportano i capi del Comunismo italiano.

Forse che essi frequentano la Chiesa? Forse che si sono sposati in Chiesa? Forse che, quando sono ammalati, chiamano il Sacerdote? E una volta morti, vogliono forse i funerali religiosi?

Togliatti, ad esempio, non fece nulla di tutto questo. E si fece di tutto perché la sua salma non riposasse in un cimitero cattolico.

Ed anche recentemente, i Comunisti italiani non hanno forse inscenato manifestazioni contro il Papa, solo perché aveva accordato udienza privata al Presidente del Congo? (Secondo loro il Papa avrebbe dovuto ricevere non Ciombé ma i Congolesi ribelli; quelli che, sostenuti e armati dai Comunisti, hanno massacrato Suore e Missionari). Comunque i veri Cattolici non inscenano manifestazioni contro il Papa; per nessun motivo.

Che cosa ci vuole di più per convincersi che il Comunismo è una falsa religione? Che è contro, anzi, ogni religione?

Naturalmente molti dicono: ma io in Chiesa ci vado, io ci credo nel Cristianesimo; e se voto per il Comunismo è solo perché è il partito che difende gli operai.

Sorvoliamo sulla convinzione che il Comunismo sia il partito che difende gli operai. Non spetta a un Sacerdote dimostrare che si tratta di una grande illusione: perché in realtà il Comunismo vuole soltanto servirsi degli operai come di uno strumento per raggiungere il potere e nulla più.

(continua a pag. V)

Voglio soltanto ricordare a chi dice di essere cristiano, pur sostenendo il Comunismo, che la sua affermazione potrebbe essere anche sincera, ma non per questo tale da giustificare il suo comportamento. Perché chi tiene le redini del Comunismo non sono i Cristiani che votano per esso, ma i Capi comunisti, i quali non sono per nulla cristiani. E votare per loro è aiutarli a combattere la Religione.

Se uno dovesse tenere la scala a un ladro, invano direbbe: io non c'entro, io non ho rubato. Perché chi tiene la scala a un ladro aiuta il ladro a rubare ed è responsabile di furto come lui e va in galera come lui, se viene preso.

Certa gente tiene la scala ai senza Dio, ai persecutori del Cristianesimo, al Comunismo ateo e pretende di essere a posto in coscienza solo perché essa *va in Chiesa e vuole essere cristiana.*

⁂

CALENDARIO LITURGICO

GENNAIO 1965

6 - Mercoledì - Festa dell'Epifania. Ore 10 S. Messa solenne; ore 15 Vesperi, S. Benedizione, Processione dei bambini per la S. Infanzia.

10 - Domenica prima dopo l'Epifania e Festa della S. Famiglia.

17 - Domenica seconda dopo l'Epifania e terza del mese. Ore 9,30 Adorazione per Confratelli.

18 - Incomincia l'Ottavario per l'unità dei Cristiani.

20 - Mercoledì - Ore 20,30 Ufficio solenne nel sesto anniversario della morte del Parroco Don Antonio Borghi.

24 - Domenica terza dopo l'Epifania.

31 - Domenica quarta dopo l'Epifania.

FEBBRAIO

5 - Primo Venerdì del mese e Festa di S. Agata, patrona delle mamme. Ore 6 S. Messa in canto per le donne; ore 7 S. Messa ad onore del S. Cuore; ore 15 Predica per le mamme; ore 20,30 S. Messa e S. Benedizione.

7 - Domenica ultima dopo l'Epifania.

NOTIZIARIO

● Ben riuscita la Novena in preparazione alla *Festa dell'Immacolata.* La S. Messa celebrata ogni sera e la riduzione del digiuno eucaristico hanno favorito un numero veramente notevole di SS. Comunioni.

Certo che molti altri avrebbero potuto essere presenti, specie dei ragazzi e delle figliuole. Ma si capisce che, per alcuni, tutto quello che va oltre la S. Messa festiva è un di più, che non va preso in nessuna considerazione.

▬

● Si è concluso il *Corso di orientamento al Matrimonio,* per giovani. I partecipanti furono un buon numero; ma non certamente tutti i giovani di Binzago.

Molti sono convinti di saperne già abbastanza. E sono quelli che, naturalmente, ne sanno meno degli altri. Anche perché per loro il Matrimonio si riduce ad una cosa molto semplice, per la quale, si sa, non sono necessarie molte spiegazioni, come non sono necessarie per gli animali.

* * *

● Nel giorno dell'Epifania si terrà la *Festa della S. Infanzia,* allo scopo di presentare ai piccoli la situazione dolorosa, nella quale si trovano tanti loro compagni, che ancora non conoscono Gesù.

Invitiamo perciò tutti i bambini, anche i più piccoli (naturalmente portati dalle loro mamme) a partecipare alla breve Processione che si terrà subito dopo i Vesperi con la Statua di Gesù Bambino.

Dopo tale Processione, chi vorrà potrà recitare la propria poesia di Natale dinnanzi al Presepio allestito in Chiesa.

★

● Anche quest'anno, il 10 Gennaio, Festa della Sacra Famiglia, saranno festeggiate tutte le famiglie della Parrocchia che, nel corso del 1965, celebreranno il loro *decennio di Matrimonio.*

Esse verranno invitate a partecipare con i loro figliuoli alla S. Messa che sarà celebrata per loro alle ore 10; subito dopo ci sarà un breve incontro presso l'Oratorio Femminile, nel corso del quale sarà distribuito un ricordo, e ai bambini un regalino.

Lo scorso anno questa iniziativa riuscì molto bene. Chissà che gli sposi del 1955 non sappiano fare anche meglio!

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Panetteria « Al risparmio »	L. 2.000
Panificio Arosio-Colombo	L. 2.800
Panificio Binda	L. 500
Panetteria Lanzani	L. 2.300
Panetteria Bolgiani	L. 1.900
Panificio Cattaneo	L. 2.040
Panificio Cerati	L. 2.000
Panificio Migliavacca	L. 10.015
Panetteria Rigamonti	L. 4.400
Panificio Vaghi	L. 1.200

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

** * **

Oratorio femminile

Il mese di Dicembre si apre nella luce dell'Immacolata, la bianca Regina che attrae a Sé particolarmente le anime giovanili.

Abbiamo visto con gioia l'accorrere lieto delle nostre Oratoriane alla S. Messa e alla funzione della Novena; le numerose S. Comunioni ci hanno parlato della sensibilità del loro spirito e del loro amore per la Madonna.

6 *Dicembre*. Oggi l'Oratorio è in festa, dopo un'accurata eliminatoria, si svolge, alla presenza del Rev. Signor Parroco e di numerose Mamme, la gara catechistica. Due per ogni classe salgono sul palco per l'interrogazione e ricevono il premio.

Le premiate sono:

Piccolissime: 1° premio Scotti Liliana - 2° premio Trezzi Giovanna.

Classe Prima: 1° premio Masiero Carluccia - 2° premio Maggioni Donatella.

Classe Seconda: 1° premio Molteni Mariuccia - 2° premio Ambrosi Elisa.

Classe Terza: 1° premio Zardoni Paola - 2° premio Ravagnati Enrica.

Classe Quarta: 1° premio Mornata Maria Grazia - 2° premio Vergani Nives.

Classe Quinta: 1° premio Zardoni M. Giovanna - 2° premio Terrani Sandra.

I Corso: 1° premio Pozzi Laura - 2° premio Figini Rita.

II Corso: 1° premio Longoni Pinuccia - 2° premio Marzorati Emilia.

III Corso: 1° premio Motta Ornella - 2° premio Mauri Rita.

IV Corso: 1° premio Barzaghi Anna Maria - 2° premio Parravicini Paola.

Oggi festeggiamo pure l'Immacolata con la rappresentazione di: « Il grande segreto » che ha vivamente commosso e speriamo abbia suscitato, nel cuore di tutte le presenti, maggior fiducia nella materna protezione di Maria e più vivo amore per il prossimo che ci vive accanto, facendo per esso, con disinteresse, qualche sacrificio.

★ ★

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria
N.N. L. 1.000, Colombo Nino e Francesco L. L. 1.000, N.N. orecchini d'oro, Boga Mario L. 4.000, Busnelli Francesco L. 3.500, N.N. L. 5.000; N.N. L. 10.000; N.N. 1.000; Elli Remo L. 1000; Fattori Luigina L. 2.000; N.N. orecchini d'oro, Carimati Luigi L. 1.000 e oggetti d'oro, Diotti Angelo L. 3.000, Feni Claudia L. 3.000, Tagliabue Bruno L. 2.000, N.N. L. 5000, Casarini Nicodemo L. 10.000.

Per l'Asilo
Elli Mario L. 2.000, Banca Popolare di Novara L. 5.000.

Per le vetrate laterali della Chiesa
Mornata Mario L. 1.000, N.N. L. 5.000, Molteni Luigi L. 2.000, Molteni Cirillo L. 2.000, N.N. L. 5.000.

Entrate in Dicembre	L. 15.000
Offerte precedenti	L. 610.200
Totale	L. 625.200

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Dall'archivio parrocchiale

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Palmieri Maria Sonia di Giuseppe, D'Antonio Giuliana di Matteo, Massimo Franco di Carlo, Terragni Massimo di Giulio, Basilico Mario di Gianfranco, Busnelli Fabio di Francesco, Elli Ambrogio di Mario, Biasin Gianni di Fortunato, Diotti Enrico di Angelo, Molteni Paola di Luigi.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Longoni Mario anni 49, Beretta Luigi anni 71.